



COMUNE DI PROSSEDI
(Provincia di Latina)
Gemellato con OPOUNTION (Grecia)

Via P.ssa A. Gabrielli, 74

04010 Prossedi

(LT)

COPIA

ORDINANZA N. 26 DEL 09-05-2025

Oggetto:

Ordinanza per la prevenzione di incendi e tutela ambientale - Estate 2025

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di maggio, Il SINDACO **Pincivero Angelo**

PREMESSO:

- che diversi terreni siti nel Comune di Prossedi versano in stato di incuria e abbandono sia all'interno che all'esterno del centro abitato, divenuti nel contempo ricettacolo di rifiuti vari, erbe incolte e dimora stabile di animali e quant'altro, con il conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- che tale situazione di abbandono, unitamente alla crescita della vegetazione ed alle temperature estive, costituisce rischio di incendio e pericolo per la cittadinanza;

PRESO ATTO che analogo problema presentano i numerosi appezzamenti privati aventi i fronti su strade comunali, provocando sovente gravi problemi di visibilità e viabilità, a causa dell'incuria dei frontisti che non provvedono ad eseguire periodicamente le opere di loro spettanza, quali il taglio della vegetazione incolta, delle siepi a confine e dei rami di piante che si protendono fin oltre il ciglio stradale, nonché la rimozione di zolle o altro materiale proveniente dal lavoro nei campi;

RITENUTO indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti, tesi all'esecuzione di urgenti interventi di pulizia delle aree degradate, con particolare riguardo per quelle poste in prossimità di civili abitazioni, a salvaguardia dalle emergenze sanitarie e per l'igiene pubblica;

TENUTO CONTO che nella stagione estiva, le suddette situazioni di incuria potrebbero determinare situazioni di pericolo, per il potenziale innesco di incendi;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 65 della L.R. n. 39/2002, il periodo a rischio di incendi boschivi è considerato quello compreso tra il **15 giugno** ed il **15 ottobre** e che costituiscono periodi di allerta tutti i fine settimana nonché i festivi non domenicali dall'inizio di maggio a fine ottobre;

RITENUTO che nell'ambito del territorio comunale debbano essere eliminate tutte quelle situazioni che determinino il deturpamento ambientale e il pericolo di incendio;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ORDINANZA N. 26 DEL 09-05-2025

ACCERTATO che tali circostanze oltre ad essere lesive per il pubblico decoro, possono rappresentare pericolo per la salute pubblica fornendo un habitat naturale per la proliferazione di insetti e animali;

CONSIDERATO che il Sindaco è l'Autorità preposta a garantire l'igiene pubblica, l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana e la salute dei cittadini;

RICHIAMATO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 / 2000 (TUEL): "*Il Sindaco in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale adotta le ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana*";

PRESO ATTO che il provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/90;

RITENUTI sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado ambientale;

VISTO CHE, con nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, assunta al protocollo di questo Ente in data 23.05.2023 al n. 3285 avente ad oggetto "Campagna estiva antincendio boschivo 2024", indirizzata a tutti i Comuni del Lazio, vengono sollecitate le Amministrazioni Comunali, all'attività di prevenzione degli incendi boschivi in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva 2024;

VISTO l'art. 15 della Legge 24/02/1992, n. 225, che stabilisce che il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile;

VISTA la Legge 21/11/2000, n. 353, recante "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*";

VISTO l'art. 255 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI gli articoli nn. 14, 29, 31 e 33 del Codice della Strada D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante: "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

RITENUTO di procedere al fine di garantire la pubblica incolumità derivante dall'eventuale innesco di incendi che potrebbero interessare terreni limitrofi alle abitazioni, con grave rischio per la popolazione e la sanità pubblica che potrebbe essere pregiudicata dalla cattiva tenuta dei fondi;

ORDINA

ORDINANZE n.26 del 09-05-2025 COMUNE DI PROSEDI

A tutti i proprietari, conduttori e detentori a qualunque titolo di terreni, di provvedere **immediatamente e comunque entro e non oltre il 30 Maggio 2025**, al mantenimento e cura di quanto di loro competenza in conformità alle norme di Legge ed ai regolamenti vigenti.

In particolare, a tutela del territorio:

- a) i giardini, gli spazi verdi ed i terreni edificabili in genere, dovranno essere mantenuti in stato di pulizia costante e decoro per l'abitato, evitando il crescere indiscriminato di erbe, mentre le siepi e gli alberi dovranno essere regolarmente potati al fine di non invadere le aree circostanti la proprietà;
- b) dovrà essere assicurato il taglio della vegetazione, degli arbusti e delle sterpaglie cresciute anche impropriamente nei terreni incolti in prossimità di strade comunali e vicinali, o prospicienti spazi e aree pubbliche, nonché in prossimità dei fabbricati;
- c) è fatto divieto di lasciare in deposito sui terreni materiale di qualsiasi natura, accatastato o affastellato tale da poter divenire rifugio di animali potenzialmente portatori di malattie nei confronti dell'uomo;
- d) è fatto obbligo che, allo scopo di meglio salvaguardare il territorio pubblico e privato da incendi, ogni proprietario debba curare la superficie del proprio terreno in modo che non si formi eccessivo accumulo di sterpaglia, di sottobosco, di ramaglie e che la stessa venga accuratamente e sistematicamente pulita;
- e) i proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree verdi, i responsabili di cantieri edili e stradali, i responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali dovranno provvedere ad effettuare i necessari interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, estirpazione di sterpaglie e cespugli, taglio di siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade e rimozione di rifiuti e quant'altro possa essere veicolo di incendio;
- f) i proprietari dei lotti prospicienti le strade statali, provinciali e comunali dovranno mantenere gli stessi in stato di pulizia costante e provvedere in particolare al taglio della vegetazione nonché adottare tutte le misure necessarie per rimuovere eventuali rifiuti che insistono sul proprio terreno ai bordi delle strade;

Inoltre, anche allo scopo di scongiurare lo sviluppo di incendio di interfaccia, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree del Comune a rischio di incendio di vegetazione o di incendio boschivo di cui all'art. 2 della Legge n.353/2000 e/o in aree immediatamente ad esse adiacenti, **è tassativamente vietato dal periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre:**

- a) accendere fuochi di ogni genere;
- b) far brillare mine o usare esplosivi;

- c) usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
- d) aprire o ripulire i viali parafuoco con l'uso del fuoco;
- e) fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese o qualsiasi altro materiale acceso o allo stato di brace e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
- f) fermare o sostare al di sopra di vegetazione secca con mezzi a motore caldo.

AVVERTE

In caso di inosservanza della presente Ordinanza, salvo che le violazioni non costituiscano più grave reato, il **Comune potrà procedere direttamente con azioni in danno per il recupero delle spese anticipate** e fatta salva la comminazione di ogni altra sanzione prevista.

Che, come intimato nel verbale di accertamento di violazione, **si procederà d'ufficio** accedendo al fondo oggetto della sanzione al fine di provvedere, **tramite la nomina di ditta incaricata dal Comune di Prossedi, e secondo i prezzi stabiliti sulla scorta del Prezzario Regionale Lazio 2023, al ripristino delle condizioni di corretto mantenimento dello stesso eliminando la vegetazione incolta e gli eventuali rifiuti ivi abbandonati. Le spese relative ai lavori di sistemazione dei lotti incolti verranno addebitate ai responsabili inadempienti e il comune procederà al recupero delle stesse.**

Che per le operazioni necessarie al rispetto della presente ordinanza è subordinato al rilascio, quando dovuto, delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti.

DISPONE

Che chiunque violi la presente ordinanza sia soggetto a sanzioni amministrative come di seguito specificate:

SANZIONI

I trasgressori delle disposizioni menzionate saranno sanzionati nei termini di cui ai commi successivi:

- 1) nel caso di mancata pulizia di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito, verrà applicata una sanzione per un importo non inferiore ad euro **173,00** e non superiore ad euro **694,00**, determinata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 ovvero secondo le disposizioni del vigente C.d.S.;
- 2) nel caso di mancata pulizia dei terreni privati non rientranti nella fattispecie di cui al precedente punto 1), verrà applicata una sanzione amministrativa per un importo non inferiore ad euro **25,00** e non superiore ad euro **500,00**, come previsto dall'art. 7-bis, comma 1-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 3) nel caso di procurato incendio causato dalla esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l'innescò d'incendio durante il periodo dal **15 giugno al 15**

ottobre, verrà applicata una sanzione amministrativa per un importo non inferiore ad euro **1.032,00** e non superiore ad euro **10.329,00**, ai sensi dell'art. 10 comma 6, della Legge 21/11/2000, n. 353;

- 4) nel caso di mancata pulizia di aree incolte da rifiuti vari, ivi presenti o depositati ai sensi dell'art. 255, comma 1, del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152, l'autore sarà punito così come stabilito dal D.L. 105/2023 introdotto dalla Legge di Conversione n. 137 del 10/10/2023.

INCARICA

- **La Polizia Locale e le forze di Polizia di far osservare la presente Ordinanza;**
- **Gli Enti proprietari o detentori delle strade** pubbliche di vigilare e segnalare tempestivamente le eventuali situazioni di pericolo su indicate.

DISPONE ALTRESÌ

Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Prossedi e presso l'Albo Pretorio del Comune;

Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa a:

Sala Operativa Regionale mail pec: agenziaprotezionecivile@regionelazio.legalmail.it

Prefettura di Latina, mail pec: prefettura.preflt@pec.interno.it

Questura di Latina, mail pec: gab.quest.lt@pecps.poliziadistato.it

Comando Prov.le Arma dei Carabinieri, mail pec: tlt20944@pec.carabinieri.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Latina, mail pec: com.latina@cert.vigilfuoco.it

Azienda Strade Lazio SPA (ASTRAL), pec protocolloastral@pec.astralspa.it

Comando Prov.le della Guardia di Finanza ,mail pec: comando.generale@pec.gdf.it

Corpo Forestale dello Stato Sezione di Latina, mail pec: cp.latina@pec.corpoforestale.it

Comando Polizia Prov.le di Latina, mail pec: polizia.provinciale@pec.provincia.latina.it

Stazione dei Carabinieri di PROSEDI LT, mail pec: tlt26725@pec.carabinieri.it

Corpo Forestale dello Stato Stazione di Priverno (LT), mail pec: flt43039@pec.carabinieri.it

Comando di Polizia Locale di Prossedi LT

ENEL SpA Latina, mail pec: eneldistribuzione@pec.enel.it

Acqualatina spa , mail pec: acqua.latina@pec.acqualatina.it

Provincia di Latina: Pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Snam Italgas pec: accessi-switch@pec.italgas.it

Avverso la presente ordinanza, da chiunque ne abbia legittimo interesse, in alternativa, è ammesso:

- ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione;
- ricorso al Presidente della Repubblica Italiana entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Prossedi, lì 09-05-2025

IL SINDACO
F.to Pincivero Angelo

